



Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE  
Via Brera 28 - 20121 MILANO  
T 02/86460907 - F 02/72023910



c.s. Milano, 28 febbraio 2012

## ***Immaginare e costruire la nazione. Manzoni da Napoleone a Garibaldi***

Nell'ambito dei festeggiamenti per il 150° dell'Unità d'Italia non può mancare la parte dedicata ad Alessandro Manzoni, la cui lunga vita (1785-1873) accompagna l'intero processo di unificazione politica dell'Italia, dall'età rivoluzionaria e napoleonica, dalle prime congiure e dai primi moti risorgimentali, al '48, al compimento dell'Unità, alla conquista di Roma capitale.

Da sempre profondamente convinto della necessità unitaria, di tale processo Manzoni è stato uno dei grandi protagonisti, non con il diretto impegno politico, ma con la sua innovativa e incisiva attività letteraria. Al problema della divisione degli italiani e del loro riscatto politico sono dedicati testi notissimi, come i Cori del *Conte di Carmagnola* e dell'*Adelchi* o l'ode *Marzo 1821*. E nel genere finalmente moderno del romanzo, i *Promessi sposi* diffusero per tutta la penisola i temi condivisi che tanto caratterizzavano l'«arretratezza» italiana, dall'ingiustizia all'economia, dal dominio straniero al ruolo della Chiesa. Il libro poneva al centro una riflessione obbligata sul rapporto tra gli uomini nella storia, che da milanese si faceva italiana. Ancor più evidente l'interesse nazionale di Manzoni nella ricerca di una lingua unitaria e popolare, che rompesse con una tradizione letteraria troppo aristocratica. Letto, ammirato e discusso dalla nuova Italia, lo scrittore milanese ne fu riconosciuto uno dei padri. Fu nominato senatore del nuovo regno e chiamato a progettare i caratteri della lingua che doveva contribuire a realizzare l'effettiva unità sociale degli italiani. Per commemorare la sua morte, nel 1874 Verdi compose e diresse il *Requiem*.

La Biblioteca di Brera, che dello scrittore conserva la massima parte dei manoscritti e dei libri e ne costituisce uno dei centri principali di studio, intende dedicare all'argomento una mostra. Collocata nel prestigioso salone teresiano, l'esposizione sarà composta non solo da documenti scritti (libri, manoscritti, documenti storici, ecc.), ma anche da testi figurativi esemplari, che "raccontino" sia il contesto storico e il ruolo di Manzoni, sia in particolare la ricchissima diffusione iconografica delle sue opere.

Nel mondo globale in cui siamo immersi, anche quella forma di associazione politica moderna che sono le nazioni sollecita nuove riflessioni storiche. La vicenda di Manzoni nella storia d'Italia permette, di cogliere, in un caso di forte rilevanza, come si sia sviluppato il processo di "immaginazione" di quel diverso spazio politico che è stata la nazione, in cui tanti intellettuali si sono proiettati, sovrapponendolo e sostituendolo ad altri, precedenti, spesso superati, sistemi di relazioni.

A questa ossatura cronologica si affiancheranno dei punti di approfondimento trasversali dedicati al lessico politico manzoniano, alle più rilevanti postille delle opere storico-politiche, al rapporto con la censura, all'eco patriottico nelle recensioni contemporanee.

Dipinti e stampe della Braidense e di altri Enti prestatori faranno da corredo a questa mostra che si ritiene di estrema originalità dato che nessuna mostra manzoniana ha avuto come tema un così particolare risvolto della vita e delle opere di Alessandro Manzoni.

Importanti studiosi manzoniani e storici dell'arte parteciperanno all'organizzazione delle varie sezioni della mostra e alla stesura dei saggi che comporranno il ricco e prezioso catalogo.

Durante il periodo espositivo saranno organizzate visite guidate alla mostra su prenotazione.

La mostra bibliografica sarà inaugurata il 7 marzo alle ore 17,30 e si concluderà il 17 maggio 2012. Il catalogo della mostra sarà curato da un comitato scientifico composto da numerosi studiosi fra cui *Gianluca Albergoni, Marta Boneschi, Irene Botta, Carlo Capra, Luca Danzi, Fulvio De Giorgi, Donata Falchetti, Mariella Goffredo, Luca Mannori, Donatella Martinelli, Fernando Mazzocca, Marco Meriggi, Giorgio Panizza, Giulia Raboni, Emanuela Sartorelli, Duccio Tongiorgi.*

**IL DIRETTORE**  
*dr. Andrea De Pasquale*

**MOSTRA:**

***Immaginare e costruire la nazione. Manzoni da Napoleone a Garibaldi***

**Comitato scientifico:** Gianluca Albergoni, Marta Boneschi, Irene Botta, Carlo Capra, Luca Danzi, Fulvio De Giorgi, Donata Falchetti, Mariella Goffredo, Luca Mannori, Donatella Martinelli, Fernando Mazzocca, Marco Meriggi, Giorgio Panizza, Giulia Raboni, Emanuela Sartorelli, Duccio Tongiorgi.

**Ente organizzatore:** Biblioteca Nazionale Braidense.

**Coordinamento:** Mariella Goffredo

**mail:** [maria.goffredo@beniculturali.it](mailto:maria.goffredo@beniculturali.it)

**Catalogo:** Il Saggiatore

**Redazione catalogo:** Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori

**Sede della mostra:** Biblioteca Nazionale Braidense, Sala Maria Teresa  
Via Brera, 28 - 20121 Milano

**Inaugurazione:** 7 marzo ore 17,30

**Durata:** 8 marzo - 17 maggio 2012

**Orario:** lunedì – venerdì 9.30 – 18.00 - sabato 9,30 – 13,00

**Ingresso libero. Chiuso domenica e festivi**

**Attività didattiche:** per tutta la durata della mostra sono previste attività didattiche rivolte a scuole, gruppi e visite guidate.

**Per concordare il calendario contattare:**

**Servizio promozione, sviluppo e didattica:**

Cecilia Angeletti - tel. 02 86460907 interno 507

Mail: [b-brai.eventi@beniculturali.it](mailto:b-brai.eventi@beniculturali.it)

**Ufficio comunicazione:**

Tiziana Porro - tel. 02.86460907 interno 536

Mail: [b-brai.comunicazione@beniculturali.it](mailto:b-brai.comunicazione@beniculturali.it)

**Segreteria:**

Rosaria Bianco tel. 02 86460907 interno 504

Mail: [b-brai.segreteria@beniculturali.it](mailto:b-brai.segreteria@beniculturali.it)